

Nasce nell'ambito della Fondazione Telos dell'Ordine dei commercialisti di Roma

Al via la Scuola di Alta formazione

Per promuovere la specializzazione degli iscritti

Il 21 settembre 2015 è stata istituita, nell'ambito della Fondazione Telos, la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. La Scuola si inserisce nell'ambito di un piano di riorganizzazione delle attività formative dell'Ordine volto a differenziare il contributo delle Commissioni dell'Odcec da quello della Fondazione Telos. In particolare, le Commissioni saranno sempre più focalizzate sulla realizzazione di convegni di aggiornamento mentre l'attività della Fondazione Telos si concentrerà sulla realizzazione di corsi di specializzazione, tra i quali quelli della Scuola di Alta Formazione.

Con ciò l'Ordine intende mettere a frutto l'esperienza maturata in materia di formazione negli ultimi otto anni di attività, con il prezioso contributo dei consiglieri Dorina Casadei, Maurizio Fattaccio e Giovanni B. Cali, responsabili della formazione nel precedente mandato consiliare, e dei consiglieri Andrea Borghini, Antonia Coppola, Gerardo Valentini e Francesca Franceschi, responsabili della formazione nell'attuale consiliatura.

Ci si è infatti resi conto dell'opportunità di gestire secondo modelli differenziati le iniziative di aggiornamento e le iniziative di approfondimento. Sia chiaro che la differenza non è qualitativa ma organizzativa.

Per le iniziative di aggiornamento si prestano particolarmente bene eventi singoli, di durata limitata in cui l'Iscritto ha modo di integrare il proprio bagaglio di conoscenze e di esperienze con le modifiche intervenute a livello legislativo, giurisprudenziale o di prassi.

Per le iniziative di approfondimento, invece, sono risultati più idonei eventi seriali, con un limitato numero di partecipanti, in cui l'Iscritto ha modo di sistematizzare le proprie conoscenze ed esperienze prescindendo dalle urgenze dell'attività professionale quotidiana.

Quindi, non si tratta di una rottura con l'esperienza passata ma piuttosto di una evoluzione della stessa; finalizzata, da un lato, ad evitare duplicazioni di ruoli e, dall'altro lato, a garantire un'offerta formativa sempre più valida, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo.

La Scuola si inserisce altresì nell'ambito del Progetto per la Costituzione delle Scuole di Alta Formazione, approvato dal Consiglio Nazionale il 18 marzo 2015 e volto a promuovere la specializzazione degli Istituti e ad ottenerne il riconoscimento.

L'esigenza di acquisire competenze specialistiche, unitamente alla necessità di investire in nuove aree dell'attività professionale, costituiscono i principali fattori propulsivi dell'iniziativa del Consiglio Nazionale, che

prevede il necessario coinvolgimento delle Università, degli Enti locali e degli altri soggetti istituzionali che operano sul territorio (Tribunale, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Le Scuole di Alta Formazione, tra le quali quella appena costituita dall'Ordine di Roma, saranno riconosciute dal Consiglio Nazionale e avranno l'obiettivo di promuovere percorsi formativi altamente qualificati al fine di creare nuove opportunità di lavoro per tutti i colleghi, migliorando, al contempo, la qualità delle prestazioni professionali offerte dagli Istituti.

È inoltre intenzione del Consiglio Nazionale intraprendere, nell'ambito di un più ampio progetto di revisione del D.Lgs. n. 139/2005, il percorso per il riconoscimento a livello legislativo dei titoli di specializzazione. In tal senso, l'iter legislativo e regolamentare dovrà contemplare la possibilità che le attestazioni rilasciate agli Istituti, all'esito dei corsi organizzati dalle Scuole di Alta Formazione, possano essere equiparate ai titoli di specializzazione.

In questo contesto, le attività formative della Scuola di Alta Formazione dell'Ordine di Roma prenderanno avvio con un Corso di Alta Formazione in Fiscalità d'Impresa che avrà una struttura modulare al fine di consentire la partecipazione anche a singoli moduli. Il corso, in avanzata fase di organizzazione già pri-

Revisione enti locali Un corso e-learning

Lezioni, slide e relazioni sulla Revisione degli Enti locali sono disponibili gratuitamente sulla piattaforma e-learning dell'Odcec di Roma. Si tratta dei primi quattro moduli del corso predisposto dalla Commissione Sistemi Contabili e Revisione negli Enti Pubblici dell'Ordine Capitolino, presieduta da Alessandro Bonura, al fine di consentire agli Istituti l'acquisizione delle competenze e dei crediti formativi necessari all'iscrizione nel Registro dei Revisori degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno.

Entro il mese di settembre saranno rilasciati ulteriori sei moduli, con cui completare il percorso formativo.

Il corso, realizzato in collaborazione con Datev Koinos, è fruibile dagli Istituti di tutti gli Ordini aderenti al circuito "Concerto".

ma della formale istituzione della Scuola, sarà presentato a breve e sarà rivolto sia agli Istituti, a condizioni di favore, sia agli esterni.

Il corso sarà suddiviso in 13 moduli con un numero variabile di ore per ciascun modulo tra un minimo di 30 ed un massimo di 80.

Dal punto di vista procedurale, il Consiglio Generale della Fondazione Telos ha modificato lo statuto di quest'ultima istituendo la Scuola di Alta Formazione mentre il Consiglio dell'Ordine ha nominato il Comitato Esecutivo della Scuola che sarà composto dal Presidente dell'Odcec di Roma, Mario Civetta, dal Vice-Presidente dell'Ordine, Marco Costantini, dal Presidente della Fondazione

Telos, Maurizio Fattaccio, e dal Consigliere Segretario dell'Ordine, Giovanni B. Cali, che è stato nominato anche presidente della Scuola di Alta Formazione.

Il Comitato Esecutivo della Scuola, a sua volta, ha designato Presidente del Comitato Scientifico della Scuola il collega Giuseppe Ascoli, già Vice-Presidente dell'Odcec di Roma e da anni coinvolto nella realizzazione delle attività formative dell'Ordine.

La carica di Direttore della Scuola è stata assunta dall'avvocato Gianfranco Ferranti, già Capo del Dipartimento delle Scienze Tributarie della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

Certificazioni on line

Diventa operativo l'accordo sottoscritto tra Roma Capitale e l'Ordine dei dottori commercialisti di Roma, per il rilascio on-line delle certificazioni relative a tutta la popolazione residente nel Comune di Roma.

Per attivare l'accesso telematico, gli Istituti all'Albo di Roma dovranno registrarsi come utenti ordinari sul portale di Roma Capitale (www.comune.roma.it) e successivamente richiedere all'Ordine l'attivazione dell'utenza privilegiata.

Il modello della domanda, che andrà consegnata o spedita insieme alla copia di un documento di identità, è scaricabile dal sito www.odcec.roma.it.

STRETTA COLLABORAZIONE TRA ODCEC DI ROMA E DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE DEL LAZIO

Osservatorio sulla Voluntary Disclosure

L'Odcec di Roma sta partecipando attivamente all'Osservatorio sulla Voluntary Disclosure, organismo istituito dalla Direzione Regionale delle Entrate del Lazio. Nel corso delle molteplici riunioni svoltesi finora, i rappresentanti dell'Ordine hanno evidenziato ai rappresentanti della Direzione Regionale tutta una serie di problematiche di interesse generale risultanti dai quesiti formulati dagli Istituti e raccolti grazie all'apposita funzione attivata sul sito web dell'Ordine di Roma.

Per esigenze di uniformità di comportamento sul territorio nazionale la Direzione Regionale non ha pubblicato le risposte ai singoli quesiti formulati dagli Istituti e discussi nell'ambito dell'Osservatorio. Del resto, si tratta di un Organismo finalizzato ad "impartire istruzioni operative omogenee agli Uffici" e non a rendere consulenza giuridica.

Tuttavia, il confronto costruttivo sviluppatosi all'interno dell'Osservatorio ha consentito alla Direzione Regionale di tenere conto del punto di vista della Categoria nella indivi-

duazione delle possibili soluzioni, di sensibilizzare le Direzioni Provinciali sui comportamenti da adottare in determinate circostanze e di assicurare - quanto più possibile - un approccio omogeneo da parte degli Uffici Territoriali. Inoltre, sulle questioni maggiormente controverse o ricorrenti che sono state dibattute, la Direzione Regionale ha avviato una interlocuzione con la Direzione Centrale che ha portato quest'ultima a tenerne conto nei documenti di prassi pubblicati, nel cui ambito molti dei quesiti degli Istituti hanno trovato indirettamente risposta (Circolare n. 27/E del 16 luglio 2015, Circolare n. 30/E dell'11 agosto 2015 e Circolare n. 31/E del 28 agosto 2015).

Si ringraziano gli Istituti per i que-

siti inviati e la Direzione Regionale per il confronto costruttivo instaurato e tutt'ora in corso.

Nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio i rappresentanti dell'Ordine hanno tra l'altro ribadito ai rappresentanti della Direzione Regionale, affinché se ne facessero i portatori presso la Direzione Centrale, l'esigenza di una proroga del termine di adesione alla Voluntary Disclosure. A tal fine i rappresentanti dell'Ordine hanno evidenziato non solo l'assurda coincidenza di tale termine con quello di presentazione delle dichiarazioni dei redditi ma anche l'emanazione troppo di recente di un provvedimento cruciale per valutare l'interesse ad aderire (D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, recante "Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23") e la mancata emanazione tuttora di importanti provvedimenti al riguardo (decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio).

Pagina a cura dell'



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it